

CINOFILIA & TIR



Maggio 2016

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



16° Campionato italiano conduttori segugi su lepre Singoli/Coppie/Lady



2° Campionato italiano con armi rigate su sagoma mobile a 50 m



16° Campionato italiano a stame



Campionato d'Inverno english sporting





“Sciolte” tricolori in Alta Langa

Gli encomiabili segugisti delle Langhe, con il Comitato piemontese Fidasc e con il Club italiano bleu de Gascogne, hanno ancora una volta preparato una grande edizione del Campionato italiano conduttori segugi su lepre Singoli/Coppie/Lady, giunto al suo 16° appuntamento in un incessante crescendo di autorevolezza.

Dall'1 al 3 aprile, a Cuneo, nella suggestiva cornice offerta dall'Alta Langa e, in particolare, nelle valli del Bormida, Uzzone e Belbo, si sono svolte le semifinali e le finali del Campionato italiano per conduttori di cani da seguita su lepre, con Cac, categorie Singoli, Coppie e Lady. Gli encomiabili segugisti delle Langhe, con il Comitato piemontese Fi-



Antonio Patarino riceve il titolo di campione nei Singoli.



Sara 1° e Sara 2° hanno permesso la conquista dello scudetto nelle Coppie a Cristian Montersino.

dasc e con il Club italiano bleu de Gascogne, hanno ancora una volta preparato una grande edizione di questo Campionato che è ormai giunto al suo 16° appuntamento in un incessante crescendo di autorevolezza. L'Atc Cn5, che nella persona del commissario Giuseppe Audino ha presenziato alla cerimonia delle premiazioni, ha collaborato fattivamente alla buona riuscita dell'iniziativa

mettendo a disposizione la vigilanza venatoria anche nei giorni che hanno preceduto la prova per preparare le zone, e ha offerto il premio per la coppia campionessa italiana per la categoria Lady coppie.

Il Campionato si è dipanato in tre intense giornate con quasi 100 "sciolte" per 19 batterie, e ha potuto contare sulla insostituibile presenza della Polizia locale dell'Unione Alta Lan-

LE CLASSIFICHE

Singoli

1. Antonio Patarino - Zeus
2. Cristian Govoni - Kima
3. Battista Rapis - Brina

Coppie

1. Cristian Montersino - Sara 1° e Sara 2°
2. Franco Capusso - Mia e Dora
3. Franco Pongibue - Tito e Dora

Lady singoli

1. Silvana Stevanini - Samba
2. Mirna Odello - Sirena
3. Silvana Stevanini - Teo

Lady coppie

1. Daniela Dancs - Lea e Alissa
2. Sabrina Crosariol - Lili e Iris
3. Teresa Arisso - Ribot e Bea

ga che, con varie vetture di servizio, ha garantito una corretta viabilità anche in presenza delle numerose macchine dei concorrenti, costrette a continui spostamenti come avviene in questi casi.

Gli elogi di concorrenti e ufficiali di gara testimoniano in maniera eloquente l'ottimo livello organizzativo e rappresentano una tangibile ricompensa all'ospitalità del popolo della Langa, che si è dimostrato in grado di ospitare qualsiasi grande manifestazione segugistica anche di livello internazionale. Un doveroso ringraziamento va quindi rivolto agli Enti e alle Amministrazioni che hanno collaborato con la Fidasc all'organizzazione e alla splendida riuscita di questo Campionato: la Provincia di Cuneo, l'Atc Cn5, i Segugisti delle Langhe e i Comuni delle zone interessate. Ma anche i concorrenti e lo staff degli ufficiali di gara meritano un plauso per la sportività e la grande preparazione tecnica di cui hanno dato ampia dimostrazione.



Silvana Stefanini e Simba sono le migliori tra le Lady singoli.



Il premio vinto da Daniela Dancs con Lea e Alissa nelle Lady coppie è stato offerto dall'Atc Cn5.

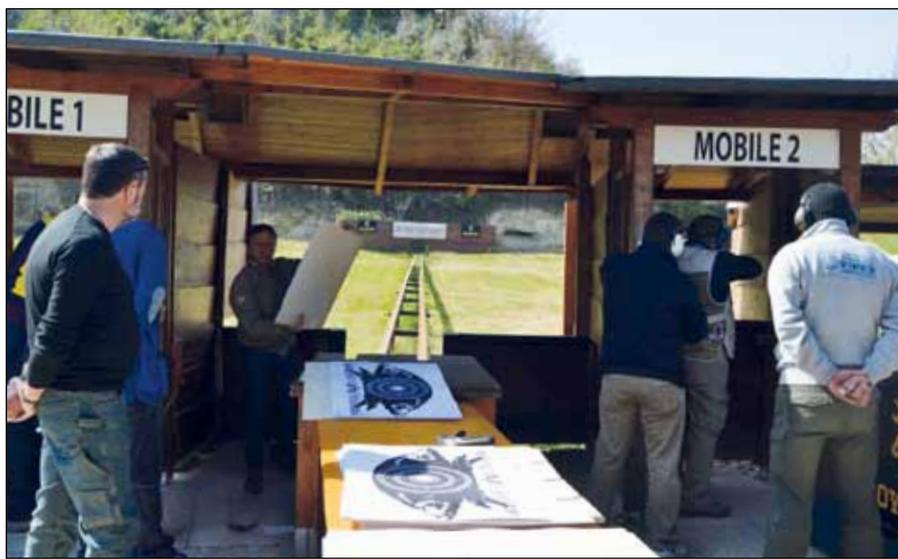


La perfezione di Torre Baccelli

In questo inizio di stagione la Fidasc è tornata nella Scuola federale di Torre Baccelli a Fara Sabina (Ri) e l'ha fatto per la finale del 2° Campionato di tiro di campagna (parliamo di armi con la canna rigata, quindi) nella specialità della sagoma corrente a 50 metri, su una serie completa di 10 colpi.

A questo appuntamento erano attesi 98 finalisti provenienti da tutta Italia, ma le prime due giornate primaverili e il pieno clima pre-pasquale hanno determinato la defezione di una trentina di tiratori.

Ciononostante, nelle due giornate di gara, con il sabato riservato al Lazio per motivi logistici facilmente comprensibili, il numero degli atleti è più che raddoppiato rispetto alla prima edizione, segno evidentissimo che la specialità sta vivendo un momento di grande espansione e gradimento. La competizione di quest'anno è stata organizzata dalla Asd Torre Baccelli, sotto la diretta supervisione del vicepresidente e coordinatore della disciplina Alfonso D'Amato e con Umberto Fronzetti in qualità di delegato Fidasc. In veste di esperti



Senior



Veterani



Lady



Junior



Squadre Lady



Squadre Senior

Il 2° Campionato italiano con armi rigate su sagoma mobile a 50 m ha dimostrato, grazie alla perfezione organizzativa dell'impianto reatino, che la disciplina è più che matura per fare un importante salto di qualità, passando dagli attuali 10 colpi ad almeno 20 o 25.

ufficiali di gara sono scesi in campo Roberto Marianoni e Daniele Rinaldi, che si sono avvalsi della collaborazione di Claudia Chiamonti, Claudio Colantoni, Enrico Evangelisti, Sandro Fioravanti e Marzia Marchetti. La segreteria, invece, era affidata a Massimo Marchetti ed Eleonora Fronzetti.

L'ormai collaudata macchina organizzativa di Torre Baccelli, impianto che può far girare a pieno regime due postazioni mobili e due fisse, ha funzionato alla perfezione, tanto che il presidente Felice Buglione, presente alle due giornate di gara, ha osservato che ormai la disciplina è più che matura per fare un importante salto di qualità, passando dagli attuali 10 colpi ad almeno 20 o 25, ed ha confermato che l'apposita Commissione federale sarà impe-

gnata nell'esaminare questa modifica. A certificare l'ottimo livello tecnico raggiunto ci sono i punteggi delle varie classifiche che, come di consueto, sono riportate integralmente sul sito ufficiale della Federazione.

Sul gradino più alto dei Senior (e anche della classifica generale) è salito l'umbro Antonio Paioli che ha marcato uno score di 84/100, lo stesso fatto registrare dal campano Cosimo D'Argenio.

Secondo regolamento, quindi, i giudici hanno esaminato il numero dei "10" e poi quello delle "mouche", ma per determinare il vincitore sono dovuti ricorrere al terzo criterio misurando la distanza, da centro a centro, dei colpi più lontani.

Risolta a norma di regolamento la titolarità delle due medaglie più preziose, la terza è andata a Lucio

Fra gli Junior, più in alto di tutti è salito il campano Michele Fernando (63) che si è messo alle spalle Raffaele Viscomi della Calabria (44) e la tiratrice campana Jessica Rubortone (38). La squadra Lady del Lazio con le solite note, Jessica Corteggiani, Marzia Marchetti, Claudia Chiamonti e Loretta Sangiorgi, ha totalizzato 113 punti e si è portata a casa medaglia e titolo.

Le squadre dei Senior, infine, sono state regolate dalla Campania: Lucio Saccomanno, Giuseppe Camerlengo, Cosimo D'Argenio e Giorgio Piccirillo hanno totalizzato 209 punti. Al secondo posto, per soli 3 punti di distacco, si è classificata la Basilicata con Giambattista Sabia, Maurizio Sabia, Andrea Benedetto e Renato Vitelli.

Bronzo al Lazio (190 punti) conquistato da Vincenzo Bartolomei, Enrico Evangelisti, Claudio Colantoni e Davide De Carolis.

Comprensibilmente soddisfatti il presidente Felice Buglione e il vicepresidente Alfonso D'Amato che hanno avuto parole di elogio sia per gli organizzatori, sia per gli atleti:



Il presidente Buglione è stato presente per tutto lo svolgimento del Campionato.

Saccomanno, campano anche lui, con 78. L'oro riservato ai Veterani è andato a Mario Paioli, umbro, che ha totalizzato 62 punti, seguito dal friulano Carlo Mattiello (48) e dal lucano Alfonso D'Amato (39). Tutto "laziole" il podio delle Lady con Jessica Corteggiani che ha spadroneggiato dall'alto dei suoi 53 punti, seguita da Loretta Sangiorgi (32) e da Marzia Marchetti (28).

"La presenza di tiratori calabresi, scesi in pedana a fianco di atleti friulani o lombardi, non può che riempire di soddisfazione sia la Fidasc che il Coni, - ha detto Buglione - perché dimostra in maniera inequivocabile la grande diffusione delle nostre discipline e le loro innumerevoli specialità, non solo nel grande e consolidato bacino dei cacciatori e dei tiratori, ma anche fra i ragazzi e le donne che, come dimostrano i risultati di oggi, insidiano da vicino gli atleti più esperti e allenati".



Una palestra insostituibile

Iacomini nei Continentali e Pianigiani negli Inglesi mettono il sigillo sul 16° Campionato Italiano a starne. Sull'impegnativo terreno di confronto sportivo di Collacchioni si sono cimentati ben 106 concorrenti.



Il campione degli Inglesi Pianigiani con Ortolani e le sue tre medaglie: l'argento e il bronzo nell'individuale e l'oro nelle squadre con le Marche.

Archiviata anche la 16ª edizione di uno dei più autorevoli e tradizionali Campionati italiani di cinofilia venatoria senza sparo, quello che vede impegnati i più forti conduttori (sia a livello individuale che a squadre) di cani da ferma su starne. La competizione, organizzata dalla Asd Giotto

e orchestrata dal delegato Ivo Pulcinelli, si è avvalsa di un pool di giudici di primissimo piano: Riccardo Acerbi, Amedeo Bovicelli, Alvaro Mantovani (Continentali) e poi ancora Bovicelli, Gianluca Luconi, Paolo Berlingozzi e Giovanni Bernabè (Inglesi). Le due giornate di gara, 9 e 10 aprile, si sono svolte nella Zona federale di

Collacchioni, quella che molti considerano (giustamente) uno spicchio di Serbia in Italia, per la presenza non solo di numerose coppie di starne, ma per una invidiabile ricchezza



Il podio Continentali con, da sinistra, Mazzoleni, Iacomini e Meloni.



Le Marche sono la squadra campione d'Italia negli Inglesi.

di fauna selvatica di ogni tipo; una presenza che rende le gare sempre più difficili e appassionanti. Su questo impegnativo terreno di confronto sportivo si sono cimentati ben 106 concorrenti: 38 Continentali nella giornata di sabato (29 épagneul breton, 8 kurzhaar e 1 bracco francese) e 68 Inglesi la domenica (58 setter inglesi e 10 pointer). Le non ottimali condizioni climatiche e dei terreni, con erba abbastanza alta e molto bagnata, soprattutto nei primi turni del mattino e in special modo nella giornata di sabato, hanno veramente messo alla prova conduttori e ausiliari, determinando una selezione così pesante che nella 2ª batteria degli Inglesi non ci sono stati concorrenti in classifica.

Il presidente Felice Buglione, che non è voluto mancare a questa autorevole competizione, inserita fra le prove valide per l'acquisizione del punteggio utile per la composizione delle rappresentative nazionali negli impegni internazionali, ha sottolineato ancora

LE CLASSIFICHE

CONTINENTALI

Individuale

1. Giuseppe Iacomini - Artù - eb - Ecc.
2. Marigliano Mazzoleni - Daffy Du Pied Du Mont - bf - Mb
3. Massimiliano Meloni - Muller - kh - Mb

Squadre

1. **Toscana - p. 10** - Maurizio Aldovardi con Baldo De Keranlouan (eb), Stefano Boschi con Jago (eb), Gianni Calcinaï con Schumy (eb), Giuseppe Iacomini con Artù (eb), Andrea Tureddi con Atina (eb)
2. **Lombardia - p. 7** - Giuliano Goffi con Erer De Keranlouan (eb), Narciso Baiguera con Jetan (eb), Roberto Facchetti con Eber (kh), Marigliano Mazzoleni con Daffy Du Pied Du Mont (bf)

INGLESI

Individuale

1. Stefano Pianigiani - Pianigiani's Hans - st - 1° Ecc. Cac-Cacit
2. Enzo Ortolani - Ardo - st - 2° Ecc. Ris. Cac-Cacit
3. Enzo Ortolani - Agavit Nausica - pt - Ecc.

Squadre

1. **Marche - p. 11** - Marco Antinori con Anto (st), Mirko Caramanti con Elacensis Affrettati (pt), Enzo Ortolani con Ardo (st), Tiziano Fabbrocile con Thor (st), Tarcisio Benigni con Aiace (st)
2. **Lazio - p. 7** - Anna Violo con Ilio (st), Pasquale Buco con Lupin (st), Roberto Lucaioli con Dum (st), Nicolò Lucaioli con Twitter del Zagnis (st)

una volta che: *“Collacchioni, grazie alla impareggiabile direzione del vicepresidente vicario Domenico Coradeschi e al quotidiano impegno del suo staff di preparatissimi collaboratori, rappresenta per la Fidasc e per i suoi*

fortissimi atleti una palestra insostituibile alla quale va il merito di contribuire, di anno in anno, alla preparazione di rappresentative nazionali in grado di competere con i più preparati cinghiali in campo europeo”.



Quattro punti di differenza danno l'argento al Lazio negli Inglesi.



L'ottima prestazione di Iacomini ha permesso alla Toscana di vincere nei Continentali.



Secondo posto sul podio dei Continentali per la Lombardia.



Il promettente Nicolò Lucaioli riceve i meriti e i complimenti per un'ottima prestazione.



Un invernale pieno di aspettative

Con il Campionato d'inverno si apre una nuova stagione di english ricca di impegni e importanti appuntamenti. Il presidente Buglione ha espresso il suo apprezzamento per la grande sportività e il livello tecnico dei tiratori, e si è complimentato con gli artefici della bella manifestazione.



Il 12 e 13 marzo, un fine settimana che a dispetto del calendario aveva le caratteristiche tipiche del pieno inverno, ben 74 tiratori si sono ritrovati presso il campo di tiro a volo dell'Asd Fidasc La Fontaccia per contendersi il titolo di campione inver-

nale di english sporting. La competizione d'apertura di questa disciplina così entusiasmante si è svolta in uno scenario tipico delle colline toscane, dove il sole e il vento fanno maturare un nettare degno degli dei che rappresenta una delle tante e invidiabili

eccellenze italiane. La manifestazione è stata sponsorizzata dalla conosciutissima azienda produttrice delle cartucce RC (Romagna Caccia) che è uno degli sponsor ufficiali della Federazione. Già nella giornata di sabato numerosi tiratori, nonostante un forte



PREMIUM D'ETRURIA DI SEGUGISMO SU LEPRE

Il 12 e 13 marzo, per la gioia di tutti i cinofili segugisti dell'Alto Lazio, è tornato il Trofeo degli Etruschi per cani da seguita su lepre sotto l'egida della Fidasc con il nome di Premium d'Etruria, cui alcune associazioni venatorie (Italcaccia, Libera caccia e Arci caccia) e cinofile (Sips), e la stessa Fidasc, hanno affiancato dei loro trofei. La competizione, che ha visto scendere in campo 60 concorrenti (categorie Mute e Coppie), è stata organizzata dalla Società Asd Segugisti Viterbesi e si è svolta a Montefiascone, terra di grande agricoltura e di grandi vini, oltre che di numerosa fauna selvatica di ogni specie e di grandi segugisti. Nonostante qualche comprensibile difficoltà iniziale, la gara si è svolta in maniera perfetta, anche grazie al lavoro di Eliseo Fulgenzi e del suo staff composto da Vincenzo Spaccapeli, Franco Fringuello, Lorenzo Parrano. Questi due ultimi impegnati anche come giudici insieme a Moretti. Nelle Mute è stato proprio Fulgenzi ad aggiudicarsi il Premium d'Etruria insieme con il Trofeo Italcaccia, mentre a Massimo Sassara sono andati i trofei Sips e Città di Toscana, e a Luigi Salvatori il trofeo Libera caccia. Nelle Coppie exploit di Corrado Caloisi che vince i trofei Italcaccia, Arci caccia e Libera caccia. Come ha avuto modo di dichiarare il con-

LE CLASSIFICHE

Mute

Massimo Sassara - 167,25 - 1° Ecc.
 Eliseo Fulgenzi - 166,5 - 1° Ecc.
 Luigi Salvatori - 160,5 - 1° Ecc.
 Stefano Dominici - 166 - 1° Ecc.
 Adriano Costantini - 150 - 1° Mb
 Christian Montauti - 130 - 2° Ab
 Angelo Boria - 130 - 2° Ab
 Annibale Ruggeri - 125 - 2° Ab
 Franco Fringuello - 120,2 - 2° S
 Roberto Chillocci - 120,1 - 2° S
 Corrado Caloisi - 120 - 3° S
 Stefano Dominici - 120 - 3° S
 Giuseppe Cappelloni - 120 - 3° S

Coppie

Corrado Caloisi - 152 - 1° Mb
 Federico Giuliani - 150,3 - 1° Mb
 Ennio D'Alessio - 149 - 1° B
 Gentili - 141 - 2° B
 Dino Moretti - 135 - 2° Ab
 Emanuele Ercolani - 130 - 3° Ab



sigliere federale Lello Buco, dopo aver portato i saluti del presidente Felice Buglione: "Con questa bella manifestazione la cinofilia venatoria Fidasc compie un ulteriore passo in avanti e fa registrare un lusinghiero successo sia per il livello delle prestazioni sportive, sia per la partecipazione massiccia delle Associazioni venatorie. Due componenti essenziali per la sempre crescente diffusione di questa affascinante disciplina federale".

vento di tramontana e una temperatura tipicamente invernale, hanno scaldato le canne dei fucili prima in una gara di piccoli calibri e poi in una in calibro libero.

La domenica, con assoluta puntualità, sono partite le tredici batterie di concorrenti decisi a mettersi al collo le prime medaglie della stagione ma anche, giustamente, ad impadronirsi sportivamente del sostanzioso montepremi in danaro e cartucce RC.

Con la stessa puntualità, al calar del sole, con qualche inevitabile ed

entusiasmante barrage si è conclusa la gara che ha riscosso l'assoluto gradimento da parte di tutti gli atleti intervenuti.

Particolarmente soddisfatti quanti sono riusciti a salire sul podio, iniziando così nel migliore dei modi, una nuova stagione di english ricca di impegni e importanti appuntamenti, e con l'esaltante prospettiva di riuscire a vestire la casacca azzurra e a rappresentare la Federazione nelle prossime competizioni internazionali. Il presidente Felice Buglione ha

espresso il suo apprezzamento per la grande sportività e il livello tecnico dei tiratori, e non ha mancato di complimentarsi con gli artefici della bella manifestazione citandoli uno ad uno: gli organizzatori, il coordinatore Alfredo Telese, il commissario tecnico Gabriele Soldani, l'intero staff arbitrale, la segreteria di Simona Sestini e, soprattutto, Dario Pieri e famiglia che portano avanti la struttura con passione e tanti sacrifici, ma anche con grandi soddisfazioni.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

